



COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
DELLA PROVINCIA DI CUNEO

VERBALE N. 22 /2024

OGGETTO: Parere dell'organo di Revisione alla ratifica della deliberazione del Decreto del Presidente n. 119 del 24 ottobre 2024 avente ad oggetto “VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE PER GLI ESERCIZI FINANZIARI 2024/2026 E SUOI ALLEGATI – DECRETO DI URGENZA”.

L'anno duemilaventiquattro il giorno ventisei del mese di novembre il Collegio dei Revisori dei Conti, composto dalla Dott.ssa Claudia Calandra (Presidente), dal Dott. Aldo Todaro e dal Dott. Fabio Michelone, si è riunito, in forma telematica ai sensi del “Regolamento per lo svolgimento in modalità telematica delle sedute degli Organi della Provincia di Cuneo”, approvato con Decreto del Presidente n. 137 del 25/11/2024, per esprimere il parere sul provvedimento in oggetto.

Dato atto che in data 21 novembre 2024, l'Organo di revisione ha ricevuto dal Settore Programmazione e Bilancio la documentazione necessaria per il parere sulla proposta di delibera in oggetto,

l'Organo di Revisione,

RICHIAMATA

- la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 83 del 14/12/2023, con la quale veniva approvato il Bilancio di Previsione 2024/2026;
- la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 78 del 14.12.2023, con la quale veniva approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2024/2026;
- il Decreto del Presidente n. 17 del 31/01/2024, avente ad oggetto: “AGGIORNAMENTO DEL RISULTATO PRESUNTO DI AMMINISTRAZIONE 2023 ALLEGATO DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026 DI CUI ALL'ART. 11, C. 3, LETT. A) DEL D.LGS. 118/2011 E S.M.I.”;
- la determinazione n. 234 del 21.2.2024 avente ad oggetto: "PRIMO RIACCERTAMENTO PARZIALE DEI RESIDUI E RELATIVA REIMPUTAZIONE AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E S.M.I.";
- la determinazione n. 268 del 27.2.2024 avente ad oggetto: "SECONDO RIACCERTAMENTO PARZIALE DEI RESIDUI E RELATIVA REIMPUTAZIONE AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E S.M.I.";
- la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 10 del 29 febbraio 2024, avente ad oggetto “VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE PER GLI ESERCIZI FINANZIARI 2024/2026 E SUOI ALLEGATI”;

- la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 20 del 28 marzo 2024, avente ad oggetto “VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE PER GLI ESERCIZI FINANZIARI 2024/2026 E SUOI ALLEGATI”;
- la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 36 del 9 maggio 2024 di approvazione del Rendiconto 2023, dalla quale emerge un avanzo di amministrazione così composto:

AVANZO 2023	
PARTE ACCANTONATA	2.082.688,17
FCDE	1.507.414,45
Fondo contenzioso	91.649,63
Fondo perdite partecipate	19.039,66
Altri accantonamenti	464.584,43
PARTE VINCOLATA	21.094.971,18
PARTE DESTINATA	7.310.812,64
PARTE DISPONIBILE	516.812,42
TOTALE	31.005.284,41

- la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 43 del 27 maggio 2024, avente ad oggetto “VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE PER GLI ESERCIZI FINANZIARI 2024/2026 E SUOI ALLEGATI”;
- il Decreto del Presidente n. 85 del 7 giugno 2024 avente ad oggetto “VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE PER GLI ESERCIZI FINANZIARI 2024/2026 E SUOI ALLEGATI – DECRETO DI URGENZA” ratificato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 49 del 30 luglio 2024;
- la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 50 del 30 luglio 2024, avente ad oggetto “VARIAZIONE AL BILANCIO E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2024/2026, AI SENSI DEGLI ARTT. 175 E 193 DEL D.LGS. N. 267/2000 E S.M.I.”;
- la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 56 del 19 settembre 2024, avente ad oggetto “VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE PER GLI ESERCIZI FINANZIARI 2024/2026 E SUOI ALLEGATI”;

VISTO

il Decreto del Presidente n. 119 del 24 ottobre 2024 avente ad oggetto “VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE PER GLI ESERCIZI FINANZIARI 2024/2026 E SUOI ALLEGATI – DECRETO DI URGENZA”;

CONSIDERATO CHE

- ai sensi dell'art. 175 del D.lgs. 267/2000 (Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali) le variazioni di bilancio possono essere adottate dall'organo esecutivo in via d'urgenza, salvo ratifica, a pena di decadenza, da parte dell'organo consiliare entro i sessanta giorni seguenti e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine;

- la variazione in esame necessita dell'acquisizione del parere dell'Organo di Revisione di cui all'art. 239, 1° comma, lett. b) del D.lgs. 267/2000;

EFFETTUATE

le necessarie verifiche contabili sui prospetti predisposti dall'Ufficio Finanziario recanti il dettaglio delle variazioni effettuate e delle motivazioni delle stesse;

ACCERTATO

- che la variazione in esame prevede l'utilizzo di avanzo accantonato per euro 89.000,00, in parte corrente, come rappresentato nel seguente prospetto:

	INIZIALE	GIA' UTILIZZATA		UTILIZZO		Variazione	Residuo
		parte corrente	parte capitale	parte corrente	parte capitale	complessiva	
AVANZO 2023							
PARTE ACCANTONATA	2.082.688,17			89.000,00		89.000,00	1.993.688,17
FCDE	1.507.414,45					-	1.507.414,45
Fondo contenzioso	91.649,63					-	91.649,63
Altri accantonamenti	464.584,43			89.000,00		89.000,00	375.584,43
Fondo perdite partecipate	19.039,66					-	19.039,66
PARTE VINCOLATA	21.094.971,18	240.539,91	8.354.745,19			-	12.499.686,08
PARTE DESTINATA	7.310.812,64		4.237.347,52			-	3.073.465,12
PARTE DISPONIBILE	516.812,42					-	516.812,42
TOTALE	31.005.284,41	240.539,91	12.592.092,71	89.000,00	-	89.000,00	18.083.651,79

- che l'applicazione di avanzo accantonato per rinnovi contrattuali è destinato alla copertura dei maggiori oneri derivanti dal rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale di lavoro per il triennio 2019-2021 dei Dirigenti, Dirigenti amministrativi tecnici e professionali e Segretari Comunali e Provinciali dell'Area dirigenziale delle Funzioni Locali, sottoscritto il 16.07.2024;
- che la proposta di variazione si articola variazioni di entrate e spese correnti e variazioni in conto capitale, con una manovra complessiva netta di bilancio pari a € 115.051,26 per l'anno 2024, € 6.065.391,10 per l'anno 2025 e € 5.913.584,90 per l'anno 2026;
- che la variazione comporta l'adeguamento del piano triennale delle opere pubbliche 2024/2026, prevista con separato provvedimento nella stessa seduta convocata per l'adozione della presente ratifica;
- che la variazione per maggiori entrate correnti non necessita di adeguamento del FCDE;
- che le variazioni di entrata e spesa sono assunte nel rispetto dell'attendibilità e della veridicità delle previsioni;
- che a seguito della proposta di variazione vengono mantenuti gli equilibri sia per la competenza che per la cassa, come risulta dai prospetti allegati al provvedimento;

Visti i pareri tecnico e contabile favorevoli all'adozione del provvedimento di variazione espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del richiamato D.Lgs. n. 267/2000;

Visti gli artt. 153 e 239 c. 1 b) del D.Lgs. 267/2000 e tenuto conto del parere favorevole espresso dal Responsabile del Settore Programmazione e Bilancio;

esprime

parere favorevole alla ratifica del provvedimento in oggetto.

Cuneo, 26 novembre 2024

Dott.ssa Claudia CALANDRA

Dott. Aldo TODARO

Dott. Fabio MICHELONE

Documento firmato digitalmente